

141

Un secolo di disegno in Italia

a cura di Maura Pozzati e Claudio Musso



141. UN SECOLO DI DISEGNO IN ITALIA, A CURA DI MAURA POZZATI E CLAUDIO MUSSO

320 pagine | 24 x 17 cm | Brossura cucita | Testi in italiano e inglese | 28 euro | ISBN 9788875709396

Un percorso lungo un secolo nell'arte italiana, con il disegno a fare da filo conduttore: 141 opere di altrettanti artisti segnano le tappe del “racconto per immagini” che si sviluppa in questo libro, spaziando dal 1909 al 2020 e attraversando le più importanti esperienze e correnti artistiche del Novecento, dal Futurismo all'Arte Povera, fino ad arrivare ai giorni nostri. Ciascuna immagine è accompagnata da una riflessione dell'autore – inedita nel caso degli artisti contemporanei – sul tema del disegno; tema che viene approfondito e declinato secondo diverse prospettive anche nei testi di Maura Pozzati e Claudio Musso, curatori del progetto.

Maura Pozzati propone una riflessione sul disegno che non scinde “il momento ideativo da quello esecutivo, il pensiero da una parte e la mano dall'altra” e che mette in luce le specificità di questa tecnica rispetto ad altre: il disegno usa mezzi semplici per dar vita a “opere fragili, se si pensa al supporto, ma dense di poesia e di equilibri compositivi, spazio di sperimentazione, di scandaglio profondo e di segreti, colti nel momento in cui la mano è disponibile e agile”. **Claudio Musso** sceglie di raccontare l'“inafferrabile corso del disegno” secondo tre punti di vista – *disegno oggetto*, *disegno-progetto* e *disegno per oggetto* – sottolineando come il disegno sia “un percorso a doppio senso perché consente di introiettare attraverso la conoscenza dell'esistente, ma allo stesso tempo è il veicolo più efficace per esteriorizzare la propria individualità”.

Oltre alle immagini delle opere e ai testi critici dei curatori, *141. Un secolo di disegno in Italia* comprende anche una bibliografia selezionata sul tema del disegno. Il volume è pubblicato in occasione dell'omonima mostra organizzata dalla Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna nell'ambito di Art City Bologna 2021.